

in merito al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nell'ambito delle proprie competenze. (4-02475)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

CARLI e CORDONI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

alcune centinaia di lavoratori dipendenti della cantieristica navale di Viareggio hanno prestato per molti anni la loro opera di attività implicantanti l'utilizzo dell'amianto o comunque hanno avuto una notevole esposizione a tale materiale;

alcune decine di tali lavoratori sono stati già colpiti da gravi patologie legate all'esposizione all'amianto;

le organizzazioni sindacali hanno già intrapreso nei confronti dell'Inail-Contarp regionale della Toscana per ottenere il riconoscimento del « rischio amianto » e nei confronti dell'INPS al fine del riconoscimento del *bonus* pensionistico previsto dalla legge 257 del 1992 per tutti i lavoratori dell'amianto, peraltro già riconosciuto ad altri cantieri navali;

il Consiglio regionale della Toscana ha approvato una mozione in data 27 febbraio 2002 per il pieno riconoscimento e la tutela dei diritti del settore della cantieristica navale —:

se non ritenga opportuno che anche ai lavoratori del cantiere navale SEC di Viareggio e a quanti nel settore della cantieristica a Viareggio sono stati esposti al rischio amianto siano riconosciuti i benefici previsti dalla legge 257 del 1992. (5-00756)

Interrogazione a risposta scritta:

BUEMI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

i mutamenti societari che hanno coinvolto la Seat stanno determinando un graduale trasferimento di funzioni direzionali da Torino, situazione questa aggravata da un forte processo di esternalizzazione di intere unità operative e decentramento di importanti attività;

già alla Matrix, azienda del gruppo Seat, era stato minacciato il taglio di 100 lavoratori su un totale di 300;

tali processi riorganizzativi avvengono senza che la nuova gestione di Tronchetti Provera abbia reso noto il nuovo piano industriale e sulla base di rassicurazioni poco credibili, come già è avvenuto con il trasferimento di Telecom da Torino a Milano;

lo stesso Tronchetti Provera ha dichiarato che la sua ricetta per il risanamento Telecom sarà fatta di « tagli, cessioni e pulizia di bilancio », dichiarazione questa che fa prevedere una riduzione diretta e indiretta di personale assai elevata;

non si possono sottolineare, oltretutto, gli effetti devastanti che tali processi di riorganizzazione aziendale provocheranno sia tra il personale della Seat che tra tutti i lavoratori dell'indotto che, per quanto riguarda soprattutto il Piemonte, risultano essere numerosissimi —:

quali iniziative il Ministro interrogato intenda adottare per favorire l'avvio della concertazione tra il gruppo Seat e le organizzazioni sindacali, nel caso in cui il piano industriale prevedesse forti tagli occupazionali. (4-02470)

* * *